



**Club Alpino Italiano
ABRUZZO
Sezione "Piergiorgio
De Paulis" di Castelli**



**Centro di Educazione
Ambientale "gli aquilotti"**



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



Il Comitato italiano UNESCO Per l'edizione 2009 della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (9-15 novembre '09), ha scelto il tema della **CITTA' e CITTADINANZA**.

Il Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo, invitato da INFEA Abruzzo, ha aderito all'iniziativa ed ha scelto di promuovere iniziative educative e di sensibilizzazione sul tema:

- **Patrimonio Culturale materiale ed immateriale della montagna** interessato alla **conservazione attiva del mulinetto degli smalti e dei colori a Castelli (TE)**.

Il Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti del Cai Abruzzo e la Sezione Cai di Castelli sono impegnati a recuperare un singolare manufatto della tradizionale lavorazione della ceramica, con lo spazio culturale che abbraccia l'abitato di Castelli, le botteghe, gli strumenti, i luoghi di prelievo dell'argilla e della silice, con le antiche vie di comunicazione – attraverso la montagna - per la vendita e il baratto.

Il mulinetto è il primo dei beni culturali censiti dal Cai e dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, lungo il sentiero Terre Alte "Castelli (TE) – Castel del Monte (AQ)". Non più utilizzato era in uno stato di pericoloso abbandono.

Il funzionamento avviene grazie energia meccanica dell'acqua utilizzata sia per tritare finemente, con una macina azionata dall'acqua, la



**Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo - Settimana ESS - Filippo Di Donato
Patrimonio Culturale materiale e immateriale - Castelli (TE): 9 - 15 novembre 2009**

“marzacotta”, una miscela di silice, stagno e piombo che componeva gli smalti antichi, sia per preparare i colori utilizzati sui pezzi smaltati. Dei molti piccoli mulini presenti lungo il fiume restano solo tracce e ruderi, a parte due ancora in piedi ed uno di questi è del Cai Abruzzo.



- Nel 2007 il Cai di Castelli ha ripulito l'area di pertinenza, riportando l'acqua del torrente e avviando il progetto di recupero.
- Nel 2008 la stesura del progetto, continuando la sistemazione dell'area promuovendo l'iniziativa da Castelli a Castel del Monte.
- Nel 2009 una prima azione



di sistemazione dell'area da parte della Provincia di Teramo e del Cai, con la rimozione della terra addossata ad una parete, la realizzazione del muro di contenimento a monte, la canalizzazione delle acque piovane e interventi di stabilizzazione del pendio a valle.



L'attività della settimana ESS, con momenti di riflessione e di indagine, una tavola rotonda, incontri con le Scuole, un'escursione si rivolge a Enti, studenti, famiglie, turisti ed escursionisti. Il Cai utilizza il patrimonio culturale associato all'intervento di recupero con le conoscenze, i saperi e la storia locale,



trasmessi nel tempo, che sono un tangibile riferimento per la comunità, il mondo della scuola e gli enti interessati.

L'evento è inserito in un progetto di più ampia durata che prevede il completo recupero funzionale della struttura, che ha subito anche i danni del sisma del 6 aprile, la riqualificazione dell'area circostante e dei luoghi di interesse, con la promozione del Sentiero “terre alte” e la realizzazione del percorso escursionistico-didattico “la via dei mulini”, lungo il torrente Leomogna.

Il Cai è sensibile all'insostituibile valore espresso da questo patrimonio intangibile, ma presente e vitale. Si tratta di un patrimonio culturale, scandito da gesti, suoni, ritmi e tempi che delineano e tingono una precisa identità, attuata e sviluppata in sintonia con le stagioni, utilizzando le risorse del territorio con ingegno, cura e tenacia. Raccogliendo aneliti e testimonianze si conservano saperi e gesti



trasmessi da generazione in generazione con la storia di un artigianato popolare e artistico intrecciato con l'ambiente, la natura e mestieri diversi. Dal contadino che zappava le zolle di argilla, alle donne che le trasportavano, all'acqua che la purificava, al cavatore di silice, al boscaiolo che raccoglieva la legna, ai muli che la trasportavano dal bosco per essere accatastata e asciugata vicino ai grandi forni animati dal respiro del fuoco, con le spire ardenti che avvolgevano la ceramica liberandola dalla fragilità, consolidando smalti e fissando disegni e colori nell'incomparabile tavolozza cromatica che ha reso Castelli famosa nel mondo. Un'attività che si riappropria di tempo e spazio, delle stagioni e di un territorio



vasto che comprende le alte, ma non insuperabili montagne del Gran Sasso d'Italia. Nasce così il Sentiero Terre Alte da Castelli a Castel del Monte, dalla provincia di Teramo alla consorella dell'Aquila, sulle tracce di artigiani e commercianti che, montanari, da paese a paese, attraverso le montagne si sono incontrati per l'acquisto e il baratto, condividendo saperi, merci, sapori e ... amori.

Il Cai ripropone in chiave attuale, queste matrici culturali, ritrovando i segni e riannodando i fili. Ci si rivolge alle nuove generazioni, al mondo della Scuola, scuotendo il torpore degli Enti, avvicinando i giovani,



costruendo e dando senso all'identità locale, inducendo positiva attenzione alle variabili culturali e alla creatività umana alimentata dalla concomitante presenza di abbondanti e specifiche risorse naturali.

E' stata chiesta collaborazione a Comune di Castelli (TE), Istituto Statale d'Arte di Castelli, Centro Ceramico Castellano, Museo delle Ceramiche di Castelli, Provincia di Teramo, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Comune di Castel del Monte (AQ). Hanno aderito la Scuola Media "Zippilli" di Teramo e il Plesso Fontanelle di Atri. Gli studenti hanno visitato il mulinetto degli smalti e dei colori, percorrendo, in escursione, il territorio pedemontano, lungo la "via dei mulini" e un tratto del sentiero "terre alte".

A medio termine l'obiettivo della crescita socio-economica nel rispetto della sostenibilità, diffondendo "le educazioni" in montagna, promuovendo consapevolezza e condivisione per un'azione coordinata tra le diverse strutture addette all'istruzione, alla gestione, all'informazione, alla formazione e alla sensibilizzazione.

Castelli, 31.10.2009

Filippo Di Donato

Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti"
 Club Alpino Italiano Abruzzo
 responsabile Filippo Di Donato
 rappresentante Cai in FederParchi
f.didonato@caiabruzzo.it 3397459870
www.caiabruzzo.it www.caicastelli.it



11
 maggio
 2008

**Il Sentiero Terre Alte
 sul Gran Sasso d'Italia
 da Castelli a Castel del Monte**



**Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo - Settimana ESS - Filippo Di Donato
 Patrimonio Culturale materiale e immateriale - Castelli (TE): 9 - 15 novembre 2009**